

Comune di Valsamoggia

Provincia di Bologna

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 26 DEL 07/04/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER I SERVIZI RESI A FAVORE DI PROPRIETARI DI CANI AI SENSI DEL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA DI RICOVERO PER CANI SITA NELLA MUNICIPALITA' DI CREPELLANO

L'anno 2016, il giorno 07 del mese di aprile alle ore 16:30, nella residenza comunale, in apposita sala si è riunita la Giunta Comunale, regolarmente convocata.

Risultano i Signori Assessori:

COGNOME E NOME	CARICA	(F) FAVOREVOLE (C) CONTRARIO (A) ASTENUTO	(P) PRESENTE (A) ASSENTE (G)GIUSTIFICATO
RUSCIGNO DANIELE	SINDACO	F	P
RUBINI SILVIA	VICE SINDACO		A
DARDI FABIO	ASSESSORE	F	P
DI PILATO ANGELA PAOLA	ASSESSORE	F	P
FEDERICI FABIO	ASSESSORE	F	P
MESSINA PAOLO	ASSESSORE		A

Presiede il Sig. Daniele Ruscigno.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale / F.F. Dott. Monica Boschi , anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con L.R. n. 1 del 7/02/2013, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 27 del 7/02/2013, tenuto conto dell'esito del referendum consultivo regionale in data 25/11/2012, e' stato istituito, a far tempo dal 1/1/2014, il Comune di Valsamoggia mediante fusione dei contigui Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio e Savigno;
- con deliberazione n. 52 del 7/06/2011 del Consiglio Comunale dell'ex Comune di Crespellano, era stato approvato il Regolamento comunale per la gestione ed il funzionamento della struttura di ricovero per cani di Crespellano;
- l'articolo 18 del suddetto Regolamento comunale per la gestione ed il funzionamento della struttura di ricovero per cani di Crespellano prevede quanto segue: *al proprietario del cane ritrovato e restituito e' applicata la tariffa giornaliera per la permanenza al canile, oltre che il costo dell'accalappiamento. Al proprietario vengono inoltre applicate le spese sostenute dal Gestore per eventuali trattamenti sanitari;*

visto l'articolo 3, commi 4 e 5, della Legge Regionale n. 1 del 7/2/2013 di Istituzione del Comune di Valsamoggia, che cosi' recita:

- comma 4: *... i regolamenti e gli atti amministrativi a contenuto generale, ivi compresi gli strumenti urbanistici, dei Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio e Savigno, restano in vigore, in quanto compatibili, sino a quando non vi provveda il Comune di Valsamoggia;*
- comma 5: *..... fino all'esecutivita' dei regolamenti del Comune di Valsamoggia continuano ad applicarsi, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, della Legge Regionale n. 24 del 1996, negli ambiti territoriali dei Comuni di origine, i regolamenti precedentemente vigenti adottati dai rispettivi organi comunali per le funzioni e i servizi rimasti nella competenza dei Comuni. I regolamenti dell'Unione di Comuni Valle del Samoggia per funzioni o servizi gia' conferiti dai singoli Comuni, continuano ad applicarsi al Comune di Valsamoggia, fino a eventuali diverse discipline adottate dal Comune di Valsamoggia a seguito di revoche dei conferimenti all'Unione;*

ritenuto di individuare le seguenti tipologie di servizi resi a favore di proprietari di cani e ritenuto inoltre opportuno uniformare i costi per i servizi erogati, come dettagliato nella tabella seguente:

1	retta giornaliera di permanenza presso il canile	Euro 10,00
2	servizio di accalappiamento feriale diurno (8.00 - 19.00)	Euro 40,00 + IVA 22% (tot. Euro 48,80)
3	servizio di accalappiamento feriale notturno (19.00 - 8.00)	Euro 50,00 + IVA 22% (tot. Euro 61,00)
4	servizio di accalappiamento festivo (0 - 24)	Euro 65,00 + IVA 22% (tot. Euro 79,30)
5	assistenza veterinaria di base in ingresso al canile (visita, vaccinazione, eventuale inserimento microchip) a titolo di rimborso forfettario	Euro 50,00
6	rimborso spese per trattamenti sanitari particolari (ricovero, accertamenti, intervento chirurgico, ecc) su cane ritrovato e	(importo secondo fattura emessa dal soggetto terzo)

	accalappiato	che ha erogato il servizio)
7	rinuncia di proprieta' di un cane e relativa cessione al canile comunale, a titolo di rimborso forfettario	Euro 150,00
8	cessione al canile comunale di ogni ulteriore cane adulto da parte del medesimo proprietario, a titolo di rimborso forfettario	Euro 50,00 cad.
9	cessione di una cucciolata di cani , a titolo di rimborso forfettario	Euro 200,00

dato atto che con determina dirigenziale n. 721 del 19/12/2015 fu affidato alla Cooperativa Sociale Onlus CALEIDOS, con sede in via A. Morandi 34, 41122 Modena, C.F. e P. IVA 01663020368, il servizio di accalappiamento dei cani randagi, rinunciati o comunque rinvenuti sul territorio comunale, per l'anno 2016;

precisato che i prezzi indicati alle voci 2, 3 e 4 della tabella di cui sopra sono comprensivi di IVA in quanto relativi al servizio di accalappiamento svolto, come detto sopra, dalla Cooperativa Sociale Onlus CALEIDOS che nel caso di accalappiamento e restituzione di un cane al legittimo proprietario, applichera' al proprietario stesso, al momento della restituzione del cane, il costo dell'accalappiamento, comprensivo di IVA;

specificato inoltre che i costi forfettari indicati alle restanti voci della tabella di cui sopra, eventualmente sostenuti da privati, saranno versati dai proprietari di cani direttamente all'Amministrazione comunale che non applica l'IVA a questi prezzi;

visto il DPCM 5/12/2013, n. 159 concernente la revisione delle modalita' di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE);

valutato di stabilire che i cittadini residenti proprietari di cani con soglia ISEE fino ad Euro 4.500,00 (quattromilacinquecento/00) debitamente documentata ai sensi di legge, sono esentati dal pagamento delle prestazioni di cui ai sopra precisati punti 7 (rinuncia di proprieta' di un cane e relativa cessione al canile comunale), 8 (cessione al canile comunale di ogni ulteriore cane adulto da parte del medesimo proprietario) e 9 (cessione di una cucciolata di cani);

dato atto che sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 167/2000, parere favorevole di regolarita' tecnica attestante la regolarita' e la correttezza dell'azione amministrativa e parere favorevole di regolarita' contabile in quanto la presente proposta di deliberazione comporta riflessi indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente perche' potrebbe produrre maggiori entrate;

vista la L.R. n. 27 del 7/04/2000, recante Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina;

visto il vigente Regolamento comunale per la gestione ed il funzionamento della struttura di ricovero per cani di Crespellano;

con voti favorevoli unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

1) di approvare le tariffe da applicare per i servizi resi a favore di proprietari di cani, a decorrere dalla data di esecutivita' del presente atto, cosi' come previsto dall'articolo 18 del vigente Regolamento comunale per la gestione ed il funzionamento della struttura di ricovero per cani di Crespellano, per le tipologie di servizi a carico dell'utenza, cosi' come specificato a fianco delle

varie tipologie di servizi indicati nella tabella di seguito riportata:

1	retta giornaliera di permanenza presso il canile	Euro 10,00
2	servizio di accalappiamento feriale diurno (8.00 - 19.00)	Euro 40,00 + IVA 22% (tot. Euro 48,80)
3	servizio di accalappiamento feriale notturno (19.00 - 8.00)	Euro 50,00 + IVA 22% (tot. Euro 61,00)
4	servizio di accalappiamento festivo (0 - 24)	Euro 65,00 + IVA 22% (tot. Euro 79,30)
5	assistenza veterinaria di base in ingresso al canile (visita, vaccinazione, eventuale inserimento microchip) a titolo di rimborso forfettario	Euro 50,00
6	rimborso spese per trattamenti sanitari particolari (ricovero, accertamenti, intervento chirurgico, ecc) su cane ritrovato e accalappiato	(importo secondo fattura emessa dal soggetto terzo che ha erogato il servizio)
7	rinuncia di proprietà di un cane e relativa cessione al canile comunale, a titolo di rimborso forfettario	Euro 150,00
8	cessione al canile comunale di ogni ulteriore cane adulto da parte del medesimo proprietario, a titolo di rimborso forfettario	Euro 50,00 cad.
9	cessione di una cucciolata di cani , a titolo di rimborso forfettario	Euro 200,00

2) di stabilire che le tariffe di cui al precedente punto 1) per le prestazioni praticate, saranno rese pubbliche

- dal Gestore del canile comunale tramite affissione in una bacheca situata esternamente al locale di ricezione del pubblico;
- dal Comune, tramite affissione all'albo on-line e pubblicazione nel sito internet istituzionale;

3) di stabilire che i cittadini residenti con soglia ISEE fino a \ 4.500,00 (quattromilacinquecento/00) debitamente documentata ai sensi di legge, sono esentati dal pagamento delle prestazioni di cui ai punti 7 (rinuncia di proprietà di un cane e relativa cessione al canile comunale), 8 (cessione al canile comunale di ogni ulteriore cane adulto da parte del medesimo proprietario) e 9 (cessione di una cucciolata di cani) della tabella riportata in premessa;

4) di dare atto che le entrate derivanti dal presente provvedimento saranno introitate sull'apposito capitolo di bilancio 30460 - Articolo 1 - Parte Entrata - dal titolo "*Prevenzione del randagismo e vigilanza zoiatrica - proventi*" del Bilancio di Previsione 2016 in corso di elaborazione;

5) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, stante l'urgenza di provvedere in merito all'applicazione tariffaria.

Comune di Valsamoggia

Provincia di Bologna

Parere di regolarità tecnica

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER I SERVIZI RESI A FAVORE DI PROPRIETARI DI CANI AI SENSI DEL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA DI RICOVERO PER CANI SITA NELLA MUNICIPALITA' DI CREPELLANO.

PARERE TECNICO PROCEDIMENTALE

In merito alla proposta di provvedimento indicata in oggetto n. 40 del 31/03/2016 , il sottoscritto CREMONINI STEFANO, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

SI PRECISA CHE LA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE COMPORTA RIFLESSI INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE IN QUANTO, A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER I SERVIZI RESI A FAVORE DI PROPRIETARI DI CANI, AI SENSI DEL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL CANILE MUNICIPALE, DI CUI ALLA PRESENTE PROPOSTA, SI POTREBBERO PRODURRE MAGGIORI ENTRATE PER L'ENTE, IN QUANTO L'ARTICOLO 18 DEL SUDDETTO REGOLAMENTO, DAL TITOLO "TARIFFE DI PERMANENZA GIORNALIERA, SPESE DI ACCALAPPIAMENTO E SANITARIE PER CANI RICONSEGNAI AI PROPRIETARI" STABILISCE CHE: AL PROPRIETARIO DEL CANE RITROVATO E RESTITUITO VIENE APPLICATA LA TARIFFA GIORNALIERA PER LA PERMANENZA AL CANILE, OLTRE CHE IL COSTO DELL'ACCALAPPIAMENTO. AL PROPRIETARIO VENGONO INOLTRE APPLICATE LE SPESE SOSTENUTE DAL GESTORE PER EVENTUALI TRATTAMENTI SANITARI. PERTANTO, NEL CASO IN CUI SI VERIFICASSERO LE CONDIZIONI SUDDETTE, SI POTREBBERO AVERE MAGGIORI ENTRATE A FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, NON ESATTAMENTE QUANTIFICABILI, CHE SARANNO INTROITATE AL CAPITOLO DI BILANCIO 30460 - ARTICOLO 1 - PARTE ENTRATA - DAL TITOLO "PREVENZIONE DEL RANDAGISMO E VIGILANZA ZOOIATRICA - PROVENTI" DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 IN CORSO DI ELABORAZIONE. SI PRECISA CHE RISPETTO ALLE PRECEDENTI TARIFFE PER I SERVIZI RESI A FAVORI DI PROPRIETARI DI CANI, IN VIGORE PRESSO L'EX COMUNE DI CREPELLANO, ORA CONFLUITO NEL COMUNE DI VALSAMOGGIA, L'ORDINE DI GRANDEZZA DELLE TARIFFE STESSE E' SOSTANZIALMENTE INVARIATO.

Valsamoggia, 01/04/2016

Il Responsabile del Servizio

CREMONINI STEFANO

Comune di Valsamoggia

Provincia di Bologna

Parere di regolarità contabile

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER I SERVIZI RESI A FAVORE DI PROPRIETARI DI CANI AI SENSI DEL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA DI RICOVERO PER CANI SITA NELLA MUNICIPALITA' DI CREPELLANO.

Sulla presente proposta di deliberazione n° 40 del 31/03/2016 si esprime, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Valsamoggia, 02/04/2016

Il ragioniere capo

PATRIZIA SANTI

Letto approvato e sottoscritto.

IL SINDACO / F.F.
Daniele Ruscigno

IL SEGRETARIO / F.F.
Monica Boschi

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

In applicazione degli articoli 124, comma 1 e 15 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm., la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio online, ai sensi dell'art. 32, comma 1, L.n.69/2009, per 15 giorni consecutivi a partire dal 15/04/2016 e viene contestualmente trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari.

Valsamoggia, 15/04/2016

L'incaricato di Segreteria
Chiara Biagini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diventerà esecutiva in data 07/04/2016, decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del d.lgs. 267/2000

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000